

COMUNICATO STAMPA

Ancona, 08/08/2025

OSTREOPSIS CF. OVATA AD ANCONA: PERMANE LA FASE DI EMERGENZA

I DATI DISPONIBILI SUL SITO DELL'AGENZIA E SULL'APP ARPA MARCHE

Successivamente ai rilievi dello scorso 1 agosto, che avevano fatto scattare la fase emergenziale per la presenza dell'alga *Ostreopsis cf. ovata* nei tratti costieri di Ancona Passetto e Ancona Pietralacroce, i nuovi campionamenti eseguiti dall'ARPAM ieri 7 agosto nei medesimi tratti hanno rilevato concentrazioni ancor più elevate, con valori rispettivamente pari a **2.900.000 cellule per litro** al Passetto e **1.100.000 cellule per litro** a Pietralacroce.

Tali concentrazioni superano ampiamente la soglia di attenzione indicata dalle linee guida nazionali e impongono il permanere della **fase di emergenza**, in conformità con i protocolli di monitoraggio e intervento previsti per la gestione del rischio biologico nelle acque marine.

Nessuna presenza dell'alga è stata invece rilevata negli ulteriori punti di campionamento della regione.

L'ARPAM continua a monitorare la situazione, intensificando i controlli nelle zone interessate e in quelle limitrofe. I dati raccolti sono tempestivamente comunicati alle autorità competenti e pubblicati alla [pagina dedicata del proprio sito web istituzionale](#).

Cos'è *Ostreopsis cf. ovata* e perché è pericolosa?

Ostreopsis cf. ovata è una microalga tropicale potenzialmente tossica appartenente alla famiglia delle dinoflagellate. Negli ultimi anni ha trovato condizioni favorevoli per la proliferazione anche lungo le coste italiane, soprattutto durante i mesi estivi, in presenza di acque calme, elevate temperature e scarsa movimentazione marina.

Durante le fioriture intense, questa alga può produrre **tossine** che si disperdono sia nell'acqua sia nell'aerosol marino. L'esposizione può avvenire attraverso il **contatto diretto** con l'acqua o **per inalazione** delle microgocce trasportate dal vento nelle zone costiere.

Conseguenze per la salute

L'esposizione a *Ostreopsis cf. ovata* può provocare effetti temporanei ma significativi sulla salute umana. I sintomi più comuni, soprattutto in caso di inalazione del bioaerosol, includono:

- Irritazione delle mucose (naso, gola, occhi)
- Mal di testa
- Febbre
- Tosse secca persistente
- Disturbi respiratori (simil-asmatici)
- Spossatezza generale

Nel caso di contatto diretto con l'acqua contaminata, possono manifestarsi dermatiti, prurito cutaneo, bruciore agli occhi e congiuntivite.

Sebbene non si tratti di effetti cronici o permanenti, l'intensità dei sintomi può variare sensibilmente in base alla sensibilità individuale e al tempo di esposizione, con particolare attenzione per soggetti fragili, bambini e anziani.

Raccomandazioni

La collaborazione dei cittadini è fondamentale per garantire la sicurezza e la salute pubblica durante questi eventi ambientali. In considerazione dell'elevata concentrazione rilevata, si raccomanda pertanto:

- **di evitare la balneazione** e le attività sportive acquatiche nei tratti interessati;
- **di non sostare a lungo sulle scogliere** o nelle immediate vicinanze del mare;
- **di prestare attenzione ai sintomi respiratori**, soprattutto se insorgono dopo una giornata in spiaggia;
- **di consultare il medico** in caso di disturbi sospetti.

Per informazioni:

ARPAM – Direzione Tecnico Scientifica
tel. 071 2132720
email dg.arpam@ambiente.marche.it



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ALGA OSTREOPSIS CF. OVATA

FASE DI EMERGENZA ATTIVATA

Concentrazioni rilevate il 7 agosto 2025

ANCONA PASSETTO

2.900.000

cellule/litro

ANCONA PIETRALACROCE

1.100.000

cellule/litro

Soglia di attenzione nazionale: 100.000 cell/L

Entrambe le zone superano ampiamente il limite

Cos'è l'Ostreopsis cf. ovata?

Microalga tropicale tossica della famiglia delle dinoflagellate che prolifera in acque calme e calde durante l'estate. Produce **tossine palytoxine-like** che si disperdono nell'acqua e nell'aerosol marino.

Sintomi da Esposizione



Irritazione mucose



Mal di testa



Febbre



Tosse secca



Disturbi respiratori



Spossatezza

Contatto diretto: dermatiti, prurito, bruciore agli occhi



RACCOMANDAZIONI URGENTI

- ✗ Evitare la balneazione nei tratti interessati
- ✗ Non praticare sport acquatici nelle zone colpite
- ✗ Non sostare sulle scogliere
- ✗ Prestare attenzione ai sintomi dopo una giornata in spiaggia
- ✗ Consultare il medico in caso di disturbi sospetti



Monitoraggio continuo in corso

ARPAM fornirà aggiornamenti regolari sulla situazione